

NUM. DOC.86/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 24 Ottobre 2006

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI
MINUTELLO MOSSO NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere CERA.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2 - PIANO HANDICAP 2006/2007. EROGAZIONE
CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 32.158,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2 - PIANO HANDICAP 2006/2007. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 32.158,00.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni BARROCU, riferisce:

Il Servizio Sociale della Circoscrizione 10 interviene nei confronti delle persone portatrici di handicap psicofisico residenti in quartiere attraverso tutta una serie d'interventi; tali prestazioni sono erogate all'interno delle strutture pubbliche (Centro Socio Terapeutico e Centro Attività Diurne) direttamente dagli operatori socio assistenziali dipendenti del Comune di Torino. A completare ed integrare tale servizio sono stati attivati negli scorsi anni attività parallele rientranti in un piano generale d'intervento per l'handicap.

Pertanto, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, si ritiene opportuno, anche per il 2006/2007, predisporre interventi in tal senso sul territorio, avvalendosi della collaborazione di realtà operanti sul territorio circoscrizionale, nella consapevolezza della necessità di offrire risposte, in termini educativi ed assistenziali, ai bisogni che i disabili e le loro famiglie esprimono.

Con comunicazione del 02 agosto 2006, la Circoscrizione ha dunque invitato le realtà su richiamate a presentare un proprio progetto da inserire eventualmente nel Piano Handicap 2006/2007 e da realizzare in collaborazione con i servizi sociali.

Sono pervenuti 4 progetti:

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | L'Altra Idea s.c.s | Progetto per interventi di TMC
(Terapia a mezzo cavallo) |
| 2. | Associazione di Volontariato Punto Zero | Progetto cultura e svago 2006/07 |
| 3. | Parrocchia San Remigio | Progetto di socializzazione |
| 4. | S.C.S Onlus Stranaidea | Laboratori e animazione |
-
1. L'Altra Idea s.c.s., con sede a Torino in Via O. Vigliani n.104, associazione di volontariato che da lungo tempo è impegnata in progetti di varia tipologia nell'ambito del sociale, ha presentato un progetto per interventi di TMC (Terapia a mezzo cavallo). Elemento principale dell'attività è ovviamente il cavallo che assume valore di strumento terapeutico sul piano motorio e/o sul piano psicologico, pertanto a carattere generale, è

possibile affermare che gli obiettivi della T.M.C., si orientano secondo tre grosse aree:

1. Riabilitazione sul piano fisico;
2. Riabilitazione sul piano psicologico;
3. Integrazione sul piano psico-sociale.

L'attività si rivolge a diverse fasce di utenza con disabilità psichica e/o motoria; verrà svolta presso il Centro di equitazione e riabilitazione equestre "Enzo B", con sede a Torino, in Via O. Vigliani 10. Il Centro è stato pensato ed orientato per la riabilitazione equestre, con tutti i necessari servizi annessi; dispone di due campi (uno al chiuso e l'altro con copertura) che consentono di svolgere le attività in modo continuativo nel corso dell'anno. Inoltre il centro è attrezzato con spogliatoi e bagni con docce per disabili, un salone riscaldato dove svolgere eventuali attività ricreative.

Il progetto prevede un ciclo di 25 settimane d'attività per ciascuno dei 50 utenti inseriti a progetto ed eventuale loro trasporto; è rivolto a utenti appartenenti a realtà differenti (CAD, CST, CESM, alunni frequentanti scuole materne, elementari, medie e superiori e utenti segnalati individualmente dai Servizi Sociali della Circoscrizione. I nominativi delle persone inserite a progetto verranno definiti in accordo con i responsabili dei vari servizi coinvolti.

A fronte di un costo preventivato in Euro 29.850,00 si ritiene di proporre un contributo di Euro 20.895,00 a parziale copertura delle spese.

2. L'Associazione di Volontariato Punto Zero, con sede in Torino, Largo Re Umberto n. 118, proseguendo la propria collaborazione con la Circoscrizione a favore di disabili medio-lievi, anche non seguiti direttamente dai Servizi Sociali, propone un progetto che si pone come obiettivi la socializzazione, la cultura sportiva e soprattutto lo svago.

Gli interventi previsti dal progetto sono i seguenti:

- Tre uscite allo stadio Comunale per assistere alle partite di calcio delle squadre della Juventus e/o del Torino;
- Una partita di calcio nel campo di via Roveda nel mese di giugno 2007;
- Incontri quindicinali per giocare partite di pallavolo, il sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,00, da metà gennaio 2007 ad aprile 2007 presso locali circoscrizionali;
- Incontri di ballo per insegnare alcuni semplici passi e figure di danza caraibica, che si svolgeranno da novembre a dicembre 2006, con le modalità previste nel progetto presentato dall'Associazione presso la sala polivalente di Via Negarville, che viene pertanto concessa a titolo gratuito secondo i disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale mecc. 200500049/93 del 8 febbraio 2005;
- Quattro uscite presso le sale cinematografiche, gestendo le uscite con i mezzi pubblici cittadini;
- Una gita al parco della Mandria in collaborazione con la Trekking Italia prevista per il 23 settembre 2006;
- Una serata in pizzeria come momento finale del progetto.

Destinatari del progetto sono i ragazzi del C.A.D. ed i loro amici del quartiere di Mirafiori Sud, in totale circa 21 ragazzi tra ragazzi e ragazze.

Il progetto presentato, prevede un costo preventivato di Euro 1.077,65 e si intende contribuire all'iniziativa con l'erogazione di un contributo di Euro 1.000,00 ed il rilascio del patrocinio della Circoscrizione 10.

3. La Parrocchia San Remigio, con sede in Torino in via Millelire n. 51 ha presentato un progetto di "Socializzazione". L'iniziativa, prevede degli incontri a cadenza settimanale nei locali parrocchiali fra soggetti portatori di handicap residenti nel territorio, che desiderano incontrarsi per condividere momenti di vita comunitaria, che incrementino la sfera delle relazioni sociali ed umane. L'animazione svolta da alcune volontarie della parrocchia per l'esecuzione di alcuni semplici lavori manuali, disegni, lettura e comprensione di testi e, nella buona stagione, accompagnamento per uscite collettive e infine coordinamento alle attività volte al miglioramento della mobilità fisica attraverso semplici esercizi di manualità, gestualità e ginnastica. Il progetto che ha durata annuale, da ottobre 2006 a settembre 2007, vede come destinatari delle attività sopra descritte un gruppo di circa 10 portatori di handicap non gravi e le loro famiglie. A fronte di un costo preventivato di euro 2.500,00 si intende contribuire con Euro 2.000,00.

4. La Cooperativa Sociale Stranaidea, con sede in Torino, via Fiesole n. 19/4 ha presentato un progetto complessivo composto da 5 segmenti diversi tra loro e precisamente:

LABORATORIO DI CERAMICA, DECOUPAGE E CARTA PESTA

Utilizzando delle tecniche specifiche, già ampiamente sperimentate con utenti disabili fisici e mentali, è possibile produrre oggetti (vasi, scatole, soprammobili, piatti, cornici, specchiere, burattini, ecc.) esteticamente belli e proponibili come oggetti regalo all'interno di manifestazioni interne del servizio oppure esposti alla vendita nell'ambito di servizi come Ingegno del Comune di Torino. Questo fattore costituisce un valore aggiunto notevole dal punto di vista educativo, per la soddisfazione che ne trae l'utente, l'acquisizione di sicurezza in se stesso, e il ricavare valore dal proprio lavoro.

Il laboratorio, vuole essere uno spazio attraverso il quale rimettere in pratica ciò che già si è appreso nei precedenti livelli e acquisire altre piccole competenze da aggiungere.

Importante è la manipolazione e la lavorazione di materiali grezzi in un percorso di crescita come riscoperta delle abilità e capacità sensoriali, che ciascuno può avere anche nei suoi limiti manipolativi.

Il laboratorio, che coinvolgerà un gruppo di massimo 8 utenti e della durata di 60 ore, si terrà presso i locali circoscrizionali del CAD.

LABORATORIO DI INFORMATICA EDUCATIVA PER L'OSSERVAZIONE DI NUOVI UTENTI PRESSO IL CAD

Alla luce del lavoro svolto negli scorsi anni con il laboratorio di informatica educativa, delle valutazioni positive fatte con gli operatori del C.S.T. e del CAD dei servizi sociali territoriali, è stato deciso di riproporre l'esperienza ed il modulo sperimentato per poter,

quest'anno, approfondire alcune attività specifiche. In particolare la definizione di un percorso rivolto ai giovani disabili presenti sul territorio che siano recentemente usciti dalla scuola e per i quali si stiano valutando possibili inserimenti in strutture pubbliche o l'assegnazione di risorse educative specifiche. Per questi utenti, l'informatica si presenta come strumento conosciuto all'interno della scuola e che è possibile utilizzare come base di valutazione delle competenze acquisite e delle abilità della persona. Inoltre, il laboratorio si propone come prima occasione di avvicinamento e inserimento del disabile all'interno della struttura del C.S.T. o del CAD.

La proposta, si caratterizza con una prima fase di osservazione delle abilità acquisite in merito allo strumento informatico e tramite esso delle competenze sociali e relazionali. Il laboratorio si differenzierà per ogni utente inserito in base alle competenze acquisite, e coerentemente agli obiettivi di osservazione che verranno stabiliti insieme agli assistenti sociali e agli operatori dei servizi.

Si propone un laboratorio di 32 ore, presso il CAD o il CST o altre strutture attrezzate del territorio le cui finalità sono:

- Utilizzare l'informatica come strumento di osservazione e di approfondimento di alcuni dei programmi informatici che verranno proposti (programma per l'elaborazione di testi Word; programma di presentazione Power Point; programma di ritocco di foto e immagini Adobe Photo Deluxe; programma di acquisizione delle immagini e quindi utilizzo dello scanner; Internet);
- Sviluppare competenze informatiche anche in relazione ai diversi bisogni e commisurate alle competenze e caratteristiche di ogni utente inserito nel laboratorio.

A partire dalla precedente esperienza, si è deciso di utilizzare la presenza di due tecnici in quanto essa facilita la reale osservazione e soprattutto l'apprendimento delle nozioni proposte ai ragazzi.

La scelta degli utenti da inserire sarà a cura dei servizi sociali, in funzione della loro tipologia e compatibilità, con la possibilità di discutere nella fase iniziale eventuali problematiche che potranno sconsigliare l'inserimento di un determinato utente all'interno di un laboratorio.

LABORATORIO DI INFORMATICA EDUCATIVA PER IL C.S.T.

Il laboratorio avrà la durata di 32 ore e sarà gestito da due tecnici; la scelta degli utenti è demandata agli educatori del servizio sociale, in funzione della loro tipologia e compatibilità. Le modalità di intervento ed il progetto specifico saranno concordate con gli educatori dei ragazzi, con l'intenzione di privilegiare una progettazione individualizzata, attenta alle indicazioni ed ai bisogni di ognuno degli utenti inseriti nel laboratorio.

In linea generale si ritiene che un contesto caratterizzato dalla presenza di nuove tecnologie, favorisca una possibilità di osservazione relativa alle abilità di interfaccia dell'utente, ovvero alla coordinazione oculo-motoria, alla motricità fine, alla capacità di

astrazione, alla comprensione del meccanismo che presiede ai sistemi di puntamento (traslazione dei piani, per cui allo spostamento del mouse sul piano orizzontale segue uno spostamento del puntatore su quello verticale), alle capacità di digitazione, alla comprensione della logica interfaccia grafica, ecc.

Il laboratorio si svolgerà presso i locali informatici del CST o del CAD o, in alternativa in caso di indisponibilità delle stesse presso strutture attrezzate del territorio.

LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale viene riproposto visti i risultati ottenuti e l'apprezzamento dimostrato dai ragazzi con l'esperienza degli anni passati.

Il laboratorio, è formato da ragazzi che da anni seguono questo percorso, nel tempo si è visto come tale laboratorio abbia favorito la creazione e il consolidamento di un gruppo disponibile ad accogliere e inserire nuovi ragazzi: la maggiore esperienza e conoscenza delle tecniche acquisite da chi frequenta il laboratorio da più tempo si è rivelata utile a facilitare l'inserimento e l'apprendimento delle tecniche da parte dei nuovi arrivati. La capacità di utilizzare espressivamente il proprio corpo, di "stare sulla scena", improvvisare ed esprimersi davanti agli altri hanno facilitato i ragazzi nel conoscere e nell'incontrare l'altro. Sulla base di queste considerazioni la performance finale del laboratorio dello scorso anno è stata creata in collaborazione con un altro gruppo teatrale. Quest'anno intendiamo portare avanti questo discorso creando dei momenti di incontro con altri gruppi di giovani, diversamente abili e non, che seguono laboratori ed esperienze teatrali.

Gli obiettivi sono:

- Consolidare la formazione e la coesione del gruppo.
- Educare alla collaborazione, all'ascolto dell'altro e al lavoro di gruppo.
- Permettere, nello stesso tempo, la valorizzazione di ogni singolo proprio attraverso l'importanza affidata all'apporto di ognuno all'interno della creazione collettiva.
- Sviluppare la creatività fornendo degli stimoli e degli schemi in cui organizzarla.
- Portare ad una creazione collettiva di cui ognuno sia creatore e attore protagonista.
- Creare a partire da un tema specifico scelto insieme ai ragazzi, ma stimolandoli a rivederlo e reinterpretarlo attraverso la loro esperienza personale e la loro immaginazione e creatività.

Contenuti del laboratorio e fasi di lavoro Espressione (Ottobre-Dicembre)

I primi incontri saranno affrontati in modo decisamente ludico attraverso, una serie di giochi che mettano già in atto alcune dinamiche teatrali il cui scopo è quello di creare una buona atmosfera di lavoro all'interno del gruppo. L'aspetto ludico sarà presente in tutte le fasi del progetto ma in questa prima fase sarà senza dubbio più accentuato proprio per permettere ai ragazzi di sciogliersi, sentirsi a loro agio.

In questa prima fase, si intende riportare alla memoria le capacità e la scioltezza acquisita negli anni passati ricreando una positiva atmosfera di lavoro e di condivisione.

Improvvisazioni e creazioni sul tema(Gennaio-Marzo)

Insieme ai ragazzi verrà scelto un tema (un argomento generale, una storia, un testo teatrale, un personaggio) che diventerà l'oggetto del nostro spettacolo e di tutto il lavoro di preparazione.

Questo lavoro sarà basato sull'improvvisazione durante le ore di lezione così come sulla creazione di scritti, scene, frasi e altro inventati a casa dai ragazzi e poi utilizzati durante il laboratorio. Lasciare i ragazzi liberi di improvvisare non significa abbandonarli completamente ma anzi trasmettere una serie di meccanismi che permettano loro di avere una grammatica di espressione teatrale da usare a loro piacimento, senza l'intervento direttivo degli animatori. Questo lavoro sarà un vero e proprio momento di scambio tra animatori e ragazzi poiché si tratterà, da entrambi le parti, di offrire e ricevere degli stimoli. Compito degli animatori sarà quello di proporre sollecitazioni che aiutino i ragazzi a riflettere, creare e inventare a partire dal tema dato, facendo attenzione alle loro risposte e adattando ad esse le proposte successive e l'articolazione dell'attività.

L'improvvisazione ha un ruolo fondamentale anche per quanto riguarda la formazione del gruppo, poiché implica la collaborazione di ognuno, l'accettazione delle idee e delle proposte dell'altro nella realizzazione di una creazione finale che nasca dall'insieme delle proposte dei singoli.

Preparazione dello spettacolo (Aprile- Maggio)

L'ultima fase di lavoro sarà interamente dedicata alla preparazione dello spettacolo che verrà presentato nel mese di giugno: si fisseranno le scene, i diversi ruoli, i movimenti ecc. sulla base del lavoro svolto durante l'anno. La parte più importante di questo laboratorio non è senza dubbio il prodotto finale ma è il percorso che ha portato a questa realizzazione, nello stesso tempo però, è fondamentale che in questa presentazione ognuno dei ragazzi possa emergere nel pieno delle sue possibilità sia per se stesso, che per il pubblico che vi assisterà.

ORGANIZZAZIONE

Il laboratorio avrà cadenza settimanale, gli incontri, gestiti da un animatore teatrale ed un educatore con competenze teatrali, dureranno un'ora e mezza e si svolgeranno presso locali circoscrizionali. In vista della preparazione della rappresentazione finale si prevedono degli incontri di mezza giornata, 4 ore, per la preparazione dell'evento. Inoltre sono previsti due stage che si effettueranno con altri gruppi teatrali della durata di una giornata (8 ore a giornata) in altre città della regione, per un totale di 139 ore degli operatori.

Per ogni mese sono previste 8 ore di programmazione e verifica per un totale di 72 ore, in cui sono previsti anche gli incontri con gli educatori di riferimento per verifiche e correzioni sull'andamento del progetto; il gruppo potrà variare da un minimo, deciso in accordo con gli operatori comunali in base alle problematiche ad un massimo di 15 ragazzi.

Feste ed animazione

La finalità principale di questi momenti è quella di offrire occasioni di divertimento ai ragazzi e alle loro famiglie attraverso una relazione diretta con gli intervenuti da parte degli animatori; si tratta di allestire uno spazio caratterizzato dalla presenza di musica (la cooperativa è in grado di fornire impianto voci e console per la riproduzione di dischi e CD), piccoli sketch teatrali, animazioni a tema.

Verranno anche proposti momenti di gioco a squadre in modo da poter garantire il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi, attraverso una modalità di relazione incentrata sul vero significato di animazione (dare anima).

Si intende proporre due feste animate e per ognuna di loro la cooperativa metterà a disposizione, attraverso il suo servizio di catering un piccolo rinfresco con bibite, biscotti e focacce.

Sempre la cooperativa si occuperà degli aspetti di pubblicizzazione delle feste, impegnandosi a distribuire materiale illustrativo entro i quindici giorni precedenti gli eventi. Questi momenti di animazione sono indicativamente previsti per fine dicembre nel periodo natalizio e a carnevale.

Per quanto riguarda gli spazi, sarà compito della Circoscrizione indicarli prima di ogni festa, tenendo conto delle esigenze dei servizi e del territorio. Lo spazio dovrà avere le seguenti caratteristiche: salone 80 mq circa o analogo spazio all'aperto.

Nell'anno passato si è identificato come luogo idoneo la Sala Polivalente nel giorno di venerdì dalle 16,00 alle 19,00, con due ore di anticipo per la preparazione della sala.

La durata delle feste, in considerazione della tipologia dell'utenza, è prevista in circa 3 ore.

A fronte di un costo preventivato in Euro 11.805,00, viene erogato un contributo a parziale copertura delle spese di Euro 8.263,00.

La proposta è stata illustrata nelle sue linee generali nel corso della IV Commissione del 28 Settembre 2006 e licenziata dalla Giunta Circoscrizionale in data 11 ottobre 2006.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49), del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42, comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli di Circoscrizione cui appartiene l'attività in oggetto:
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e n. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
 - Favorevole sulla regolarità tecnica;
 - Favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Di autorizzare, l'uso gratuito dei locali del Centro Socio-Terapeutico e del Centro di Attività Diurne o di strutture attrezzate del territorio, per i laboratori proposti dalla Cooperativa Sociale Stranaidea e dei locali circoscrizionali, che saranno successivamente individuati per la realizzazione di due feste per la durata di dieci ore alla Cooperativa Sociale Stranaidea, ai sensi dell'art. 5 punto B2 e della quale vengono fatti salvi i punti A 1 - 2 - 4 - 5 del Regolamento per la concessione in uso dei locali di civica proprietà assegnati alla Circoscrizione 10 e conformemente alla deliberazione mecc. 9204078/08 - C.C. 4.05.92, riservando a successiva determinazione dirigenziale il perfezionamento delle concessioni. Il presente provvedimento non è in contrasto con gli art. 9 e 10 della Legge 24.12.93 n. 537 e con la più recente normativa in materia finanziaria;
- 2) Di autorizzare, l'uso gratuito dei locali circoscrizionali per le attività sportive proposte dall'Associazione di Volontariato Punto Zero, così come indicato in narrativa e del campo di calcio di Via Roveda per la realizzazione di una partita nel mese di giugno 2007, nel rispetto del punto 1 delle condizioni di gratuità, previste dalla deliberazione mecc. 20041377/10 approvata dal Consiglio Comunale il 15 novembre 2004 ed esecutiva dal 29 novembre 2004 e successivo emendamento del 26 settembre 2005, nonché l'uso gratuito della Sala Polivalente di Via Negarville 30/2 per la realizzazione degli incontri di ballo descritti in narrativa, secondo i disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale mecc. 200500049/93 del 8 febbraio 2005 esecutiva dal 26 febbraio 2005 alla Associazione di Volontariato Punto Zero - L.go Re Umberto 118;
- 3) Di individuare quali beneficiari dei contributi le seguenti realtà qui di seguito evidenziate, per la realizzazione delle iniziative descritte in narrativa:
 - L'Altra Idea s.c.s. – Via O. Vigliani 104 – Torino – C.F. 97542330010 – contributo di Euro 20.895,00 al lordo di eventuali ritenute di legge.
 - Associazione di Volontariato Punto Zero – Largo Re Umberto 118 – Torino – C.F. 97570050019 – contributo di Euro 1.000,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge).
 - Cooperativa Sociale Stranaidea – Via Fiesole 19/4 – Torino – P.I. 05188910011 – contributo di Euro 8.263,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge).
 - Parrocchia San Remigio – Via Millelire 51 – Torino – C.F. 80063150017 – contributo di Euro 2.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge).

Per complessivi Euro 32.158,00. I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 – C.C. 19 dicembre 1994 – esecutiva dal 23 gennaio 1995.

In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo.

- 4) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione dei contributi stessi.
- 5) Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 24
Voti Favorevoli n. 24

Il Consiglio di Circoscrizione

D E L I B E R A

- 1) Di autorizzare, l'uso gratuito dei locali del Centro Socio-Terapeutico e del Centro di Attività Diurne o di strutture attrezzate del territorio, per i laboratori proposti dalla Cooperativa Sociale Stranaidea e dei locali circoscrizionali, che saranno successivamente individuati per la realizzazione di due feste per la durata di dieci ore alla Cooperativa Sociale Stranaidea, ai sensi dell'art. 5 punto B2 e della quale vengono fatti salvi i punti A 1 - 2 - 4 - 5 del Regolamento per la concessione in uso dei locali di civica proprietà assegnati alla Circoscrizione 10 e conformemente alla deliberazione mecc. 9204078/08 - C.C. 4.05.92, riservando a successiva determinazione dirigenziale il perfezionamento delle concessioni. Il presente provvedimento non è in contrasto con gli art. 9 e 10 della Legge 24.12.93 n. 537 e con la più recente normativa in materia finanziaria;
- 2) Di autorizzare, l'uso gratuito dei locali circoscrizionali per le attività sportive proposte dall'Associazione di Volontariato Punto Zero, così come indicato in narrativa e del campo di calcio di Via Roveda per la realizzazione di una partita nel mese di giugno 2007, nel rispetto del punto 1 delle condizioni di gratuità, previste dalla deliberazione mecc. 20041377/10 approvata dal Consiglio Comunale il 15 novembre 2004 ed esecutiva dal 29 novembre 2004 e successivo emendamento del 26 settembre 2005, nonché l'uso gratuito della Sala Polivalente di Via Negarville 30/2 per la realizzazione degli incontri di ballo descritti in narrativa, secondo i disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale mecc. 200500049/93 del 8 febbraio 2005 esecutiva dal 26 febbraio 2005 alla Associazione di Volontariato Punto Zero - L.go Re Umberto 118;
- 3) Di individuare quali beneficiari dei contributi le seguenti realtà qui di seguito evidenziate, per la realizzazione delle iniziative descritte in narrativa:
 - L'Altra Idea s.c.s. – Via O. Vigliani 104 – Torino – C.F. 97542330010 – contributo di Euro 20.895,00 al lordo di eventuali ritenute di legge.

- Associazione di Volontariato Punto Zero – Largo Re Umberto 118 – Torino – C.F. 97570050019 – contributo di Euro 1.000,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge).
- Cooperativa Sociale Stranaidea – Via Fiesole 19/4 – Torino – P.I. 05188910011 – contributo di Euro 8.263,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge).
- Parrocchia San Remigio – Via Millelire 51 – Torino – C.F. 80063150017 – contributo di Euro 2.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge).

Per complessivi Euro 32.158,00. I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 – C.C. 19 dicembre 1994 – esecutiva dal 23 gennaio 1995.

In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo.

- 4) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione dei contributi stessi.

Al momento della votazione dell'I.E. sono inoltre assenti i Consiglieri: Franchi, Infelise, La Notte, Minutello, Panzera.

- 5) Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, dichiara all'unanimità dei presenti e dei votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000.
-